

137/3-11

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

5 DICEMBRE 2011

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **5 Dicembre 2011**, alle ore **20,45** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE .**

In totale, con il Presidente, n. 24 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **GRASSANO**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.500,00 AL BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE ONLUS PER L' INIZIATIVA «COLLETTA ALIMENTARE 2011»

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3- ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.500,00 AL BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE ONLUS PER L` INIZIATIVA «COLLETTA ALIMENTARE 2011».

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione STALTERI, riferisce:

La Fondazione Banco Alimentare nasce nel Novembre del 1989 per iniziativa del Cavaliere Danilo Fossati e del Monsignore Luigi Giussani e dalla collaborazione di alcuni volontari che propongono in Italia il modello del Banco Alimentare conosciuto in Spagna.

Scopo della Fondazione Banco Alimentare Onlus è ” la raccolta delle eccedenze di produzione agricole e dell’industria, specialmente quella alimentare e la redistribuzione delle stesse ad Enti ed iniziative che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri ed agli emarginati”(art. 2 dello Statuto). Il Banco Alimentare diventa il tramite affinché, l’eventuale “spreco” della filiera agro-alimentare, si trasformi in una opportunità e ricchezza.

Dal 1997 il Banco organizza tutti gli anni per l’ultimo sabato del mese di Novembre, la “Giornata nazionale della Colletta Alimentare” con lo scopo di raccogliere derrate alimentari, donate dalla clientela all’uscita dei supermercati.

L’iniziativa Colletta Alimentare 2011, che l’Associazione Banco Alimentare del Piemonte ha presentato alla Circoscrizione III, prevede una raccolta di generi alimentari all’uscita dei 900 punti di raccolta organizzati di cui 250 situati nell’area metropolitana di Torino.

Nel 2010 il Banco ha distribuito 6.000 tonnellate di derrate alimentari a 102.149 assistiti attraverso gli Enti accreditati ripartiti su tutto il territorio nazionale.

Sul piano operativo la Colletta coinvolge tutto il personale permanente, costituito da 11 dipendenti e da circa 250 volontari, e circa 8.000 volontari addizionali, di cui circa 2.000 persone per la sola città di Torino.

La Colletta Alimentare si svolgerà il 26 Novembre p.v. ma per organizzare tale Giornata e per la conseguente distribuzione dei prodotti raccolti occorrono circa due mesi; ai primi di Novembre l'Associazione inizia a programmare e pianificare la Colletta, dopo le occorre circa un mese per quantificare, inventariare e distribuire i generi alimentari raccolti ai 500 Enti benefici convenzionati che sostengono gli oltre 100.000 indigenti destinatari del progetto.

Per il sostegno del progetto descritto, l'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus, ha richiesto alla Circostrizione III un contributo, a parziale copertura delle spese, che dal preventivo risultano ammontare ad Euro 30.000,00.

Si ritiene che l'iniziativa presentata dall'Associazione di Volontariato Banco Alimentare del Piemonte Onlus vada sorretta e si considera opportuno erogare un contributo per l'importo di Euro 1.500,00, pari al 12,50% della spesa totale al netto delle entrate stimate in Euro 18.000,00

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione più esposta a tali rischi, quale quelli oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi, di consolidata esperienza, proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

In data 23/11/2011 l'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di IV Commissione.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 94 07324/01 C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

Si dichiara che l'Associazione di Volontariato Banco Alimentare del Piemonte Onlus ha

prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allega alla presente (ALL.1).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visti gli artt. 55 co. 2 e 60 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto l'art. 86 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13-5-96 esecutiva dal 23/7/96 e n. 175 (n. mecc. 9604113-49) C.C. 27/6/96 esecutiva dal 23/7/96 il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "**competenze proprie**" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri previsti di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 /8/2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di individuare quale beneficiaria di un contributo di Euro 1.500,00 al lordo da eventuali ritenute di legge, pari al 12,50% della spesa totale al netto delle entrate stimate in Euro 18.000,00, l'Associazione di Volontariato Banco Alimentare del Piemonte Onlus, con sede legale in Corso Roma 24/ Ter - 10024 Moncalieri (To), C.F. 97551700012, per la realizzazione dell'iniziativa "Colletta Alimentare 2011".

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come precisato da Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19/12/94, esecutività 23/1/95 95 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto;
2. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopra indicata a favore dell'Associazione di Volontariato Banco Alimentare del Piemonte Onlus, e relativa devoluzione;
3. di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV comma del testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Risulta assente al momento della votazione il Consigliere Olmeo.

Il Consigliere Geninatti Togli non partecipa al voto.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti	22
Voti favorevoli	22

DELIBERA

di approvare i punti 1) e 2) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, (Presenti e Votanti 22, Voti favorevoli 22), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.